

COOPERATIVA SOCIALE NUOVA SAIR**Sede sociale VIALE DEL TECNOPOLO, 83 00131 ROMA (RM)****Partita IVA e Codice fiscale 04197741004****Iscritta al Registro delle imprese di ROMA****Numero R.E.A. 741560****Albo Nazionale Società Cooperative A113529****Albo Regionale Coop. Sociali Regione Lazio Sez. A n. 24/76****Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci**

Signori Soci,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data del 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile dell'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

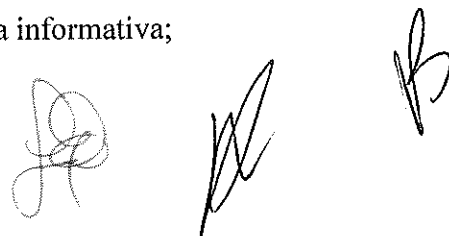
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10.

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

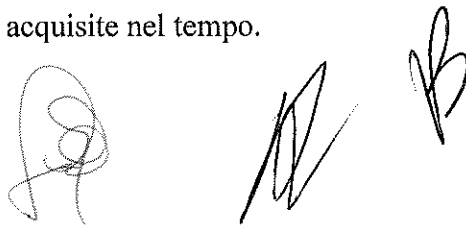
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.



Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

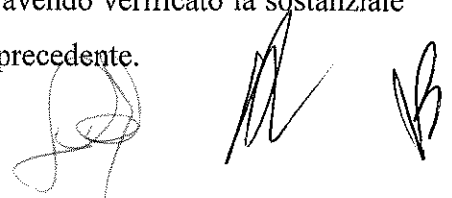
Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" relativamente al settore della direzione amministrativa non ha subito sostanziali modifiche nel corso dell'esercizio rimane pertanto adeguato alle esigenze degli uffici e allo svolgimento dell'attività amministrativa;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.



La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- non si è reso necessario effettuare segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto-legge n. 118/2021 nonché dell'art. 25-octies del D.lgs. 12.1.2019 n. 14;
- non sono pervenute segnalazione da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25 novies del d.lgs. 12/1/2019 n. 14 nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del decreto-legge 6/11/2021 n. 152;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Il progetto di bilancio d'esercizio e la relativa nota integrativa sottoposti alla nostra attenzione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, ed è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico, esso si riassume nei seguenti valori ed all'art. 2425 ter per quanto concerne il rendiconto finanziario:

STATO PATRIMONIALE		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
A - Crediti verso soci per versamenti	€	182.735	114.385	133.670
B - Immobilizzazioni	€	9.312.136	8.937.989	5.627.689
C - Attivo circolante	€	37.336.521	36.827.960	30.171.566
D - Ratei e Risconti Attivi	€	435.231	348.644	384.667
Totale attività	€	47.266.623	46.228.978	36.317.592
A - Patrimonio netto	€	17.918.646	16.968.784	15.035.875
B - Fondi per Rischi e Oneri	€	1.291.569	3.284.819	3.497.512
C - Trattamento di fine rapporto subordinato	€	494.979	538.429	495.355
D - Debiti	€	27.443.640	25.433.311	17.210.161
E - Ratei e Risconti Passivi	€	117.789	3.635	78.689
Totale passività	€	47.266.623	46.228.978	36.317.592

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
A - Valore di Produzione	€	129.097.792	108.974.466	99.817.410
B - Costi della Produzione	€	(126.814.857)	(105.653.732)	(94.856.044)
Differenza	€	2.282.935	3.320.734	4.961.366
C - Proventi e Oneri Finanziari	€	(216.988)	(132.086)	(92.956)
D - Rettifiche di valore di attività Finanziarie	€	0	1.802	0
Imposte sul Reddito	€	(1.268.386)	(1.178.205)	(1.264.941)
Utile (Perdita) d'Esercizio	€	797.561	2.012.245	3.603.469

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. si prende atto che non sono rilevati valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha dato il proprio assenso all'iscrizione voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale della quota di avviamento pari a euro 495.000,00 (al netto della quota di ammortamento) risultante dalla cessione del ramo d'azienda RI.RE.I per un importo complessivo di euro 550.000,00;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;



- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;
- abbiamo svolto nel corso dell'esercizio anche l'attività di organismo di vigilanza le cui risultanze sono riportate nei periodici verbali e nella relazione annuale sull'attività predisposta il 22 dicembre 2023 e non abbiamo rilevato criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa art. 2545 c.c.

Il Collegio prende atto che la Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative – sezione cooperative a mutualità prevalente - al numero A113529 e all'Albo Regionale Coop. Sociali Regione Lazio Sez. A n. 24/76. Nella Relazione sulla Gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono state inserite le informazioni richieste per le cooperative cui all'art. 2545 c.c., in particolare l'informativa sui requisiti della mutualità prevalente ex art. 2513 c.c.

In ordine agli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 59/92, dobbiamo evidenziare che gli amministratori, nel corrente esercizio, hanno perseguito gli scopi statuari avendo riguardo particolare alla economicità nella gestione ordinaria. Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha vigilato sul mantenimento del requisito della mutualità prevalente e concorda con gli amministratori circa le modalità di attuazione dello stesso.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2513 c.c. si evidenziano i seguenti parametri, riportati nella nota integrativa, per la verifica della sussistenza della mutualità prevalente della cooperativa:

DESCRIZIONE	SALDI FINALI
Costo delle prestazioni lavorative	101.214.412
Costo delle prestazioni lavorative dei soci	85.902.561
Rapporto prestazioni lavorative totale/prestazioni dei soci	84,87

Il parametro di riferimento per la sussistenza della mutualità prevalente assume valore 84,87% evidenziando quindi il rispetto dei requisiti della mutualità prevalente ai sensi del citato art. 2513 c.c. per l'anno 2023.

Informazioni in merito all'art. 2528 c.c sulla compagine sociale e ammissione nuovi soci

Il Collegio ha preso atto che nella Nota integrativa in apposito paragrafo viene data indicazione del numero dei soci ammessi (1562), di eventuali rigetti di domande, dei recessi e delle esclusioni

(889) nonché le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci che sono state assunte sulla base delle qualifiche professionali e della quantità delle prestazioni di lavoro disponibili della Cooperativa.

Informazioni in merito all'attività di vigilanza art. 15, comma 3, Legge n.59/1992

Il Collegio informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e da atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa avvenuta in data 22.11.2023, mediante affissione, presso la sede sociale, di un estratto del verbale. Di tale revisione è stata fornita indicazione altresì nella Nota integrativa (in apposito paragrafo) e nella Relazione sulla gestione al paragrafo 11).

Informazioni in merito alla predisposizione del bilancio sociale

Il Collegio ha preso visione del "bilancio sociale" di cui all'articolo 9, comma 2, del D.lgs. 3/7/2017 n. 112 predisposto dalla società in quanto qualificata come Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.lgs. 112/2017. Dalla lettura delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" adottate con Decreto del Ministero del Lavoro 4 luglio 2019 si evince che relativamente alla società cooperative sociali non si rende applicabile la disposizione di cui all'art. 10 del D.lgs. 112/2017 che prevede il rilascio dell'attestazione di conformità del bilancio alle suddette linee guida. Il Collegio prende atto che la società è stata iscritta al RUNTS nella sezione imprese sociali il 21 marzo 2022 con rep. 18485.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 797.561. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

La società avendo superato il limite delle riserve indisponibili è oggetto di certificazione ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992 n. 59. Tale attività è stata svolta dalla società Uniaudit s.r.l. A compendio dell'esame svolto il collegio sindacale dà atto che, a suo giudizio, il bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio esprime parere favorevole e propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori, al personale della Cooperativa per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai Sindaci.

Roma 7.6.2024

Il Collegio Sindacale

Patrizio Battisti (Presidente)

Fabrizio Gritta (Sindaco Effettivo)

Giuseppe Russo (Sindaco Effettivo)

